

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ
SETTORE CULTURA, BIBLIOTECHE, MUSEI, TEATRI**

POC Calabria 2014-2020 Asse VI - Azione 6.7.1

L.R. 19/17 “Norme per la programmazione e lo sviluppo regionale dell’attività teatrale”

AVVISO PUBBLICO

**per la selezione e il finanziamento di Programmi di Produzione
Teatrale
2025**

Indice

1. FINALITA' E RISORSE	3
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	3
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	3
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	3
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	4
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	5
2.1 BENEFICIARI	5
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI	8
3.2 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	8
3.3 SPESE AMMISSIBILI	8
3.4 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	11
3.5 CUMULO	11
4. PROCEDURE	12
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	12
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	13
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	13
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	13
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	14
4.7 APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	23
4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	23
4.9 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	23
4.10 PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	23
4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE	24
4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	24
4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	24
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	25
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	25
5.2 CONTROLLI	27
5.3 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	27
5.4 CAUSE DI DECADENZA	28
5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO	28
5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO	29
6. DISPOSIZIONI FINALI	29
6.1 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	29
6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30
6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	33
6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	33
6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI	33
6.6 RINVIO	33

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente avviso è predisposto in attuazione del POC 2014 – 2020 Azione 6.7.1. *Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo* ed in osservanza della legge regionale 18 maggio 2017 n. 19 ad oggetto “Norme per la programmazione e lo sviluppo dell’attività teatrale” nonché del Piano annuale delle attività teatrali 2025, approvato con DGR 412 del 04.08.2025, esecutivo del più ampio Piano triennale delle attività teatrali 2025/2027 approvato con DGR 258 del 07/06/2025.

2. L’obiettivo che si è posto la Regione Calabria, per l’annualità 2025, è quello di favorire un’equilibrata promozione del teatro e la formazione del pubblico sul territorio regionale sostenendo e promuovendo l’attività delle compagnie di **produzione** operanti nel territorio della Regione ed al contempo migliorare l’indice di domanda culturale.

1.2 Base giuridica e forma dell’aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale **pari all’80% delle spese ammissibili**, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ex Art. 5 comma 3 del D. Lgs. 123/1998.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all’Art. 53 par. 8 del Reg. 651/2014, così come modificato dal Regolamento UE 2023/1315.
3. Il presente avviso esclude il pagamento dell’aiuto a favore di un soggetto destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
4. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Calabria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa debitamente motivata, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari ad euro 1.700.000,00, di cui:
 - a) € 200.000,00 per le compagnie di primo ingresso ex comma 2 art. 4.3 L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17;
 - b) € 1.000.000,00 per le compagnie ex comma 1 art. 4 comma 1 della L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17;
 - c) € 500.000,00 per Centro di Produzione (art. 5 della L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17);
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell’aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
3. Le già menzionate risorse sono ripartite per come di seguito specificato:

	DOTAZIONE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INTENSITÀ CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
COMPAGNIE DI PRIMO INGRESSO ex comma 2 art. 4.3 L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17	200.000,00 €	80%	40.000,00 €
COMPAGNIE ex comma 1 art. 4 comma 1 della L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17	1.000.000,00 €	80%	100.000,00 €
CENTRO DI PRODUZIONE ex art. 5 della L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17	500.000,00 €	80%	500.000,00 €

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;
 - b) Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - c) D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 marzo 2018, n. 71.
 - d) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
 - e) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
 - f) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
 - g) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
 - h) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
 - i) Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - j) Deliberazione di Giunta Regionale n. 448 del 14/11/2016 Approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
 - k) Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
 - l) D.G.R. n. 320 del 25.07.2017 concernente "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
 - m) DGR n. 492 del 31.10.2017 di approvazione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013;
 - n) D.G.R. n. 170 del 27.4.2017 di programmazione delle risorse destinate al Piano di Azione e Coesione obiettivo specifico 6.7;
 - o) D.G.R. del 22/12/2020, n. 488: "Programma azione e coesione (PAC)/Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario"
 - p) D.G.R. 273 del 20. 6.2017 recante "Identificazione Aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica";
 - q) D.G.R. n. 84 del 17.03.2016 con la quale sono state approvate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e s.m.i.;
 - r) D.G.R. 432 del 27.09.2019 relativa alla approvazione del Manuale SIGECO applicabile al Programma PAC 2014/2020;

- s) Legge regionale 18 maggio 2017, n. 19, Norme per la programmazione e lo sviluppo regionale dell'attività teatrale;
- t) DGR 328 del 26/06/2025 recante "L.R. 18 maggio 2017 n. 19. "Norme per la programmazione e lo sviluppo dell'attività teatrale". Adozione Piano triennale degli interventi per il triennio 2025 – 2027";
- u) DGR 412 del 04.08.2025 recante "Legge regionale 18 maggio 2017 n. 19 - Norme per la programmazione e lo sviluppo dell'attività teatrale - Adozione Piano Esecutivo Annuale 2025. ";

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i soggetti che alla data di presentazione risultano iscritti, ovvero che abbiano presentato richiesta di iscrizione, alla Sezione PRODUZIONE corrispondente del Registro di cui all'Art. 11 della L.R. 19 del 18/5/2017; la concessione del beneficio è comunque subordinata all'esito positivo dell'istanza di iscrizione al già menzionato registro.

2. In particolare, in base ai diversi ambiti di partecipazione del Settore Produzione, sono richieste:

AMBITO 1 - Compagnie di primo ingresso ex comma 2 art. 4.3 L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17, operanti nel territorio calabrese da almeno tre anni e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) progetto produttivo che abbia particolare attenzione alla nuova drammaturgia contemporanea italiana, al rinnovamento del linguaggio teatrale e al recupero del patrimonio e dell'identità regionale;
- b) autonomia organizzativa e gestionale, desumibile dallo statuto o dai dati di bilancio;
- c) elevata qualificazione artistica;
- d) effettuazione, nel corso dell'anno precedente quello di riferimento, di un minimo di quindici giornate recitative, in forma non gratuita, comprovata dalle distinte di incasso della SIAE;
- e) effettuazione, nel corso dell'anno precedente quello di riferimento, di almeno centocinquanta giornate lavorative.
- f) non abbiano mai beneficiato di finanziamenti nei trienni precedenti;

AMBITO 2 – Compagnie ex comma 1 art. 4 - lett. D ed E della L.R. 19/2017 e Regolamento regionale 19/17, operanti nel territorio calabrese da almeno tre anni e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) progetto produttivo che abbia particolare attenzione alla nuova drammaturgia contemporanea italiana, al rinnovamento del linguaggio teatrale e al recupero del patrimonio e dell'identità regionale;
- b) autonomia organizzativa e gestionale, desumibile dallo statuto o dai dati di bilancio;
- c) elevata qualificazione artistica;
- d) effettuazione, nel corso dell'anno precedente quello di riferimento, di un minimo di quaranta giornate recitative, in forma non gratuita, comprovata dalle distinte di incasso della SIAE;
- e) effettuazione, nel corso dell'anno precedente quello di riferimento, di almeno trecento giornate lavorative.

AMBITO 3 – Centro di Produzione (ex art. 5 della L.R. 19/2017 e Regolamento regionale 19/17) operanti nel territorio calabrese da almeno tre anni e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) svolgono attività di produzione e di esercizio presso un massimo di tre sale teatrali, gestite direttamente e munite delle prescritte autorizzazioni previste dalla normativa vigente, per un totale di almeno trecento posti con una sala di almeno duecento, ubicate nel territorio della Regione Calabria
- b) effettuazione nell'anno di un minimo di 3.500 giornate lavorative complessive;
- c) effettuazione nell'anno di un minimo di 120 giornate recitative di produzione e di un minimo di 100 giornate recitative di programmazione, delle quali al massimo il venti per cento con riferimento a

rappresentazioni di danza e al massimo il cinque per cento con riferimento a rappresentazioni di musica. In caso di attività svolta in più sale, ciascuno spazio dovrà effettuare almeno 20 giornate recitative di programmazione; le giornate recitative di programmazione devono essere effettuate, per almeno la metà, da soggetti diversi dal richiedente il contributo.

d) capacità di cofinanziare l'iniziativa.

3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità e presentare un progetto che abbia i requisiti pertinenti di cui di seguito:

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere dichiarata nell'apposita sezione della domanda;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto che dovrà essere dichiarata nell'apposita sezione della domanda;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- f) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio calabrese. Per i soggetti privi di sede operativa nel territorio della regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve essere dichiarato sotto forma di impegno e sussistere al momento dell'avvio del progetto;
- g) essere regolarmente iscritto alla Sezione Produzione del **Registro di cui all'Art. 11 della L.R. 19 del 18/05/2017**. Per i soggetti non ancora iscritti al registro di cui sopra, fa fede – ai fini dell'accesso al presente Avviso – la richiesta di iscrizione riportante data antecedente a quella di presentazione della domanda;
- h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- i) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. In materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stato formalizzato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

² Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

- j) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio³;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- k) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- l) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- m) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- n) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
- o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
- p) presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di apposti preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
- q) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.
- r) ove ricorre, piena disponibilità dell'immobile/area nell'ambito del/la quale verrà realizzato il progetto;
- s) il progetto presentato risponde alla definizione di progetto ammissibile di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
- t) presentare un progetto realizzato nelle Aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica di cui alla

³ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

DGR n. 273 del 20/06/2017;

- u) [ove applicabile] coerenza del progetto con i Piani di Gestione dei siti vigenti delle Aree di attrazione culturale di rilevanza strategica regionale;
- 2. Per i soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e g) del precedente comma 1 - fermo restando quanto al par. 2.2 comma 1 lett. g) relativamente alla richiesta di iscrizione al Registro di cui all'Art. 11 della L.R. 19 del 18/05/2017 - sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso⁴.
- 3. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 ed al par. 2.1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 mod. A al presente Avviso. Gli enti proponenti dovranno avere aggiornato l'iscrizione al Registro Regionale del Teatro di cui alla L.R. 19/2017 nel caso di variazioni intercorse nell'Atto costitutivo e/o Statuto.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. Il presente Avviso è finalizzato a migliorare l'indice di domanda culturale sul territorio regionale sostenendo e promuovendo l'attività delle compagnie di **produzione** teatrale operanti nel territorio della Regione ed al contempo migliorare l'indice di domanda culturale.
2. Il programma di produzione teatrale oggetto del sostegno concesso sulla base del presente Avviso deve essere realizzato sul territorio regionale calabrese ed avere particolare attenzione alla nuova drammaturgia contemporanea italiana e, al contempo, caratterizzarsi per il rinnovamento del linguaggio teatrale e l'attenzione al recupero del patrimonio culturale e dell'identità regionale.

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio della realizzazione del programma relativo ai progetti speciali ("avvio lavori")⁵ non può aver avuto luogo prima del 1° Gennaio 2025. Le compagnie che, beneficiarie dell'Avviso Triennale Teatrali 22/24 di cui alla graduatoria definitiva del DDG 17255/2022, stiano ancora svolgendo il programma del terza annualità, dovranno presentare una Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, di inesistenza assoluta di sovrapposizioni di progetto tra quello in corso e quello riferito al presente avviso; in fase di controllo della rendicontazione dei progetti di cui al presente avviso, qualora venisse riscontrata la presenza di eventi e documentazioni di spesa attinenti entrambi i progetti sarà avviato il procedimento di revoca del finanziamento.
2. I progetti di produzione hanno una durata complessiva di 12 mesi e devono concludersi entro il 31/12/2025.
3. Non sono ammissibili le spese sostenute antecedentemente alla data di riferimento di cui al precedente comma 1 e successivamente al termine ultimo fissato per la conclusione del progetto.

3.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** a contributo sono le seguenti:
 - a) Impianti audio e luci e per la realizzazione di costumi e scenografie, anche virtuali;
 - b) attrezzature e ausili tecnici per macchinisteria e illuminotecnica;

⁴Con riferimento alla iscrizione nel registro di cui all'Art. 11 della L.R. 19/2017, si precisa che la condizione non si applica nel caso in cui l'iscrizione - a seguito della richiesta di iscrizione effettuata in data antecedente alla presentazione della domanda - non si sia ancora perfezionata per cause non riconducibili alla volontà del beneficiario.

⁵ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

- c) i costi operativi collegati direttamente al progetto, comprendono il noleggio di materiali e forniture con attinenza diretta al progetto, costi di personale artistico e specialistico comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti, spese di viaggio e soggiorno degli artisti e degli specialisti, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
- d) i costi dei servizi di consulenza e di progettazione, nel limite massimo del 20% rispetto ai costi totali ammissibili;
- e) i costi per comunicazione e pubblicità;
- f) I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono considerati ammissibili alle seguenti condizioni cumulative:
- le spese in natura sono ammissibili nella misura massima del 5% dei costi totali ammissibili;
 - il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
 - il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
 - nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.
- g) le spese relative al personale dipendente impiegato. Tali costi sono riconosciuti, in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 68bis del Reg. 1303/2013, in base a un tasso forfettario del 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi per il personale. Ai fini della determinazione dei costi per il personale, la tariffa oraria è calcolata dividendo per 1 720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1 720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale;
- h) spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 10% del totale delle spese del personale, di cui alla precedente lettera g) in conformità con quanto disposto alla lettera b) dell'art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni e assistenza rimborsabile" del Reg. 1303/2013. Le spese di cui al presente punto devono essere comunque opportunamente documentate.
2. Non sono comunque ammissibili⁶:
- i. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - ii. le spese che non sono riconducibili a quelle di cui al precedente comma 1;
 - iii. le spese per acquisto di terreni e di beni immobili;
 - iv. le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - v. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - vi. le spese per contanti o compensazioni;
 - vii. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - viii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - ix. le spese relative ad interessi passivi;
 - x. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - xi. le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e

⁶ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività

cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;

- xii. i servizi di consulenza connessi alle attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale;
 - xiii. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni in merito previste dal presente Avviso;
 - xiv. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - xv. l'IVA se recuperabile.
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70
 - Reg. 1301/2013 Art. 3
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
4. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere riferite a spese previste per l'annualità di riferimento;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) tutte le spese devono essere sostenute con strumenti di pagamento tracciabili, non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. Sono consentiti pagamenti con assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "**quietanzati**", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il

- pagamento e l'uscita finanziaria;
- iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.4 Forma ed intensità del contributo

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso, nella forma di contributo in conto capitale, ed è pari al 80% delle spese ammissibili e comunque entro l'importo massimo concedibile. La quota di cofinanziamento del beneficiario è obbligatoria nella misura minima del 20%. Al di sotto di tale soglia la domanda sarà ritenuta inammissibile.
2. Per la determinazione del finanziamento relativo al singolo progetto, il Settore competente procede a:
 - a) quantificare il "valore punto" dividendo le risorse disponibili per il totale dei punti attribuiti alle domande ammissibili relative all'intervento;
 - b) moltiplicare il "valore punto" per il numero dei punti attribuiti a ciascun progetto relativo all'intervento.
3. In ogni caso il finanziamento non può essere determinato per un importo superiore al minor valore finanziario fra il deficit emergente dal bilancio preventivo del progetto presentato e il sessanta per cento dei costi ritenuti ammissibili.
4. L'intensità di aiuto, pertanto, non eccede l'80% delle spese ammissibili.
5. Ove applicabile, il presente avviso esclude il pagamento di un aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

3.5 Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili.
2. Gli aiuti di cui al presente Avviso, nel caso di altri aiuti di stato in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — sono cumulabili unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Reg. 651/2014, così come modificato dal Regolamento UE 2023/1315.
3. Gli aiuti di cui al presente Avviso, non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al capo III del Reg. 651/2014, così come modificato dal Regolamento UE 2023/1315.
4. Si precisa che la quota di cofinanziamento può essere coperta da sponsorizzazioni purché debitamente documentate in sede di rendicontazione. Si intende per sponsorizzazione il sostegno finanziario od organizzativo offerto da un'impresa o altro soggetto privato (sponsor) a progetti quali quelli sostenuti con il presente Avviso, in cambio della pubblicizzazione del marchio d'azienda.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri – Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria (d'ora in avanti anche "il Settore").
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili indicate al par. 1.3 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. L'Avviso con la relativa modulistica per la presentazione dell'istanza al contributo, sarà disponibile sul sito della Regione Calabria, nella sezione dedicata Bandi e Avvisi, sul portale CalabriaEuropa e sulla Piattaforma per la presentazione della medesima istanza disponibile al seguente indirizzo:

<https://documentale.regione.calabria.it/portale/>.

2. Le istanze, compilate secondo il modulo di domanda di cui al presente Avviso, unitamente alla documentazione sottoelencata, dovranno essere presentate, a pena di esclusione tramite Piattaforma nelle seguenti modalità:

- a) Accesso con SPID, CIE (carta di identità elettronica) o EIDAS del legale rappresentate;
- b) Verifica dei dati anagrafici;
- c) Compilazione format digitale – Modello per la domanda di contributo (Allegato 1 mod. A);
- d) Compilazione e trasmissione dei modelli: Allegato B.1 – Formulario di progetto, Allegato B.2 - Quadro economico (formato Excel), Allegato 1 mod. C (capacità economico finanziaria), Allegato 1 mod. D (capacità organizzativa e amministrativa), Allegato 1 mod. E (accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali), Allegato 4 Dichiarazione disponibilità del bene;
- g) Verifica e sottoscrizione digitale del file unico generato automaticamente dalla Piattaforma;
- h) Caricamento su piattaforma del file firmato digitalmente dal legale rappresentante e invio.

3. Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- a) presentate con modalità difformi da quanto previsto al precedente comma;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 2.1 del presente Avviso;
- c) non sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente secondo le disposizioni del presente Avviso;
- d) prive o incomplete della documentazione richiesta dal presente Avviso.

4. Il richiedente potrà accedere nuovamente alla domanda per apportare modifiche o integrazioni fino all'invio formale della stessa. Una volta completata e inviata correttamente, il sistema genererà un messaggio di conferma con il numero di protocollo. In assenza di tale conferma, la domanda si considera non inviata.

5. Nel caso in cui si renda necessario correggere una domanda già inviata, sarà possibile presentare una nuova istanza, che annullerà automaticamente la precedente. Le domande inviate potranno essere consultate nella sezione "Le mie domande" della piattaforma.

6. Per assistenza tecnica nella compilazione della Domanda è possibile contattare il supporto tecnico alla casella di posta elettronica assistenza.avvisi@regione.calabria.it.

7. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

8. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione. In alternativa, ove ricorrano i requisiti *ex lege*, il soggetto proponente dichiara sul modulo di domanda di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art 16 e 27-bis.

9. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di esenzione dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art 16 e 27-bis⁷.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. I termini di presentazione delle istanze e, pertanto, di accesso alla Piattaforma sono a decorrere dalle ore 12.00 del 03.11.2025 e fino alle ore 12.00 del 25.11.2025; di conseguenza, oltre tale termine le domande sono considerate irricevibili.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare **con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:**
 - a) **Allegato 1 mod. A** - Modulo di domanda – **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;**
 - b) **Allegato 1 mod B.1** - **Formulario**, completo in ciascuna delle sue parti - **sezione descrittiva e sezione relativa ai dati ed elementi quantitativi del progetto** - e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
 - c) **Allegato 1 mod. B.2- Quadro economico.** Si chiede di compilare e trasmettere in formato aperto il quadro economico in Excel. Le medesime informazioni sono riportate nel formulario di progetto B1, nella specifica sezione in formato pdf e sottoscritte digitalmente.
 - d) **Allegato 1 mod. C** (capacità economico finanziaria)
 - e) **Allegato 1 mod. D** (capacità organizzativa e amministrativa)
 - f) **Allegato 1 mod. E** (accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali);
 - g) **Allegato 4** Dichiarazione disponibilità del bene
2. **Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso saranno considerate inammissibili e pertanto non saranno ammesse alla fase di valutazione.**

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) **Ricevibilità:**
 - i. inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso ai par. 4.2 e 4.3;
 - b) **Ammissibilità:**

⁷ Esempi di esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972:

Enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);

Società cooperative (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);

Cooperative sociali (L. 266/1991 art. 8);

ONLUS e federazioni sportive (Allegato B art. 27 bis).

- i. rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
- ii. sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
- iii. completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- iv. rispetto della quota minima di cofinanziamento;

c) Valutazione di merito:

- i. Verifica, preliminare all'attribuzione dei punteggi, della sussistenza dei requisiti di cui al par. 3.1;
 - ii. Verifica che le proposte progettuali siano originali, sia nella descrizione che nel formulario. Al fine di evitare la riproposizione di formulari identici in diverse proposte, sarà utilizzato un software di comparazione. Le proposte identiche nella misura del 50% saranno escluse, comunque a conclusione di valutazione;
 - iii. Attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
- 4 Il Settore competente effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b), entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo.
 - 5 Il Settore, effettuata la verifica di cui al precedente comma, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata, con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili.
 - 6 La Commissione, avvalendosi eventualmente anche del supporto del Comitato di esperti (nominato ai sensi della L.R. 19/2017), effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori di norma entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

AMBITO 1 PRIMO INGRESSO – ex comma 2 art. 4.3 L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17

Criteri di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione				
a1) Capacità del progetto di migliorare l'indice di domanda culturale	a1.1) Strumenti e modalità di valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni in grado di coinvolgere e qualificare professionalità presenti sul territorio regionale (anche sotto forma di Protocolli di Intesa - da allegare in domanda - sottoscritti con soggetti iscritti al registro regionale)	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B) Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro = Fino a Punti 4 C) Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Fino a Punti 10	Fino a 10	26

1		a1.2) Qualità ed efficacia degli strumenti messi in atto per assicurare il legame dei contenuti artistici con il bene/luogo valorizzato	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio = Fino a Punti 4 C) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio nel caso di interventi di valorizzazione della propria sede stabile = Fino a Punti 8	Fino a 8	
		a1.3) Azioni per sostenere la valorizzazione di risorse e di beni materiali ed immateriali della regione e per favorire l'identità territoriale	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Fino a Punti 5	Fino a 5	
		a1.4) Azioni per sostenere la valorizzazione di risorse e di beni materiali ed immateriali nelle Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza Strategica – ARS – come da Allegato alla DGR 273_2017	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Fino a Punti 3	Fino a 3	
B. Efficienza attuativa					
1	b1) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	b1.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20%	per cofinanziamento previsto maggiore di 20% e <=23%: Fino a punti 2 per cofinanziamento previsto maggiore di 23% e <=25%: Fino a punti 4 per cofinanziamento previsto maggiore di 25% e <=30%: Fino a punti 6 per cofinanziamento superiore al 30%: Fino a punti 8	Fino a 8	19
2	b2) Capacità di governance dell'intervento	b2.1) Assetto Organizzativo per la gestione del progetto, azioni di monitoraggio gestionale	A) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità = Fino a Punti 3 B) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità integrata dalla previsione di attività di monitoraggio ed ipotesi di azioni correttive = Fino a Punti 6	Fino a 6	
3	b3) Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali	b3.1) Congruità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto	Descrizione puntuale delle attività, della loro collocazione nel tempo e delle reciproche relazioni: Fino a punti 5	Fino a 5	

Criteri di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi				

1	c1) Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto	c1.1) Azioni in grado di favorire la coesione sociale:	A. azioni per le fasce meno incluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito): punti 1; B. servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili: punti 1; C. rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale: punti 1.	Fino a 3	55
		c1.2) Esperienza pluriennale della direzione artistica e della direzione organizzativa	Anni di esperienza della Direzione Artistica A) maggiori di 3 e inferiori a 5: Fino a punti 3 B) maggiori di 5: Fino a punti 5	Fino a 5	
			Anni di esperienza della Direzione Organizzativa A) maggiori di 3 e inferiori a 5: Fino a punti 3 B) maggiori di 5: Fino a punti 5	Fino a 5	
		c1.3) Volume della programmazione (numero di spettacoli/date programmate)	Inferiori/Uguale a 3 = Punti 0 Tra 4 - 6 = Fino a Punti 5 Tra 7 e 8 = Fino a Punti 7 Tra 9 e 11 = Fino a Punti 9 Tra 12 e 14 = Fino a Punti 10 Maggiore/Uguale a 15 = Fino a Punti 13	Fino a 13	
		c1.4) Qualità artistica del progetto con particolare riferimento a:	A) spazio riservato al repertorio contemporaneo e di testi originali: Fino a punti 4 B) collaborazioni con altri soggetti riconosciuti dal sistema culturale nazionale e internazionale: Fino a punti 4 C) realizzazione di nuove produzioni: Fino a punti 7	Fino a 15	
		C1.5) Multidisciplinarietà del programma di produzione	A) Assenza di carattere multidisciplinare = Punti 0 B) Pertinente descrizione degli elementi di multidisciplinarietà del programma di produzione (combinazione di spettacoli di teatro, danza e musica, collaborazione con le altre realtà del territorio di riferimento operanti in quei settori) = Fino a Punti 4	Fino a 4	
2	c2) Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	c2.1) Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi:	A. mobilità sostenibile per l'accesso all'evento: Fino a punti 1; B. raccolta differenziata sul posto al termine dell'evento: Fino a punti 1; C. azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente: Fino a punti 1.	Fino a 3	

3	c3) Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo culturale e la valorizzazione del patrimonio naturale	c3.1) Collegamento con interventi già finanziati sulle Azioni di riferimento richiamate	Collegamento con interventi già finanziati sulle Azioni di riferimento richiamate: fino a punti 1	Fino a 1	
4	c4) Integrazione con l'utilizzo delle tecnologie avanzate, innovative e ICT	c4.1) Utilizzo soluzioni ICT	A) applicazione tecnologie innovative e ICT per la realizzazione dell'intervento: Fino a punti 3 B) soluzioni ICT per la fruizione dello spettacolo: Fino a punti 3	Fino a 6	
Totale complessivo					100

AMBITO 2 COMPAGNIE ex comma 1 art. 4 comma 1 della L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17

Criteri di valutazione		Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione					
1	a1) Capacità del progetto di migliorare l'indice di domanda culturale	a1.1) Strumenti e modalità di valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni in grado di coinvolgere e qualificare professionalità presenti sul territorio regionale (anche sotto forma di Protocolli di Intesa - da allegare in domanda - sottoscritti con soggetti iscritti al registro regionale)	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B) Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro = Fino a Punti 4 C) Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Fino a Punti 8	Fino a 8	21
		a1.2) Qualità ed efficacia degli strumenti messi in atto per assicurare il legame dei contenuti artistici con il bene/luogo valorizzato	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio = Fino a Punti 4 C) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio nel caso di interventi di valorizzazione della propria sede stabile = Fino a Punti 7	Fino a 7	

		a1.3) Azioni per sostenere la valorizzazione di risorse e di beni materiali ed immateriali della regione e per favorire l'identità territoriale	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Fino a Punti 4	Fino a 4	
		a1.4) Azioni per sostenere la valorizzazione di risorse e di beni materiali ed immateriali nelle Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza Strategica – ARS – come da Allegato alla DGR 273_2017	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Fino a Punti 2	Fino a 2	
B. Efficienza attuativa					
1	b1) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	b1.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20%	per cofinanziamento previsto maggiore di 20% e <=23%: Fino a punti 2 per cofinanziamento previsto maggiore di 23% e <=25%: Fino a punti 4 per cofinanziamento previsto maggiore di 25% e <=30%: Fino a punti 6 per cofinanziamento superiore al 30%: Fino a punti 8	Fino a 8	19
2	b2) Capacità di governance dell'intervento	b2.1) Assetto Organizzativo per la gestione del progetto, azioni di monitoraggio gestionale	C) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità = Fino a Punti 2 D) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità integrata dalla previsione di attività di monitoraggio ed ipotesi di azioni correttive = Fino a Punti 2	Fino a 4	
3	b3) Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali	b3.1) Congruità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto	Descrizione puntuale delle attività, della loro collocazione nel tempo e delle reciproche relazioni: Fino a punti 3	Fino a 3	

Criteri di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi				
1	c1) Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto	c1.1) Azioni in grado di favorire la coesione sociale: D. azioni per le fasce meno incluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito): punti 1; E. servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili: punti 1; F. rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale: punti 1.	Fino a 3	55
		c1.2) Esperienza pluriennale della direzione artistica e Anni di esperienza della Direzione Artistica A) maggiori di 3 e inferiori a 5: Fino	Fino a 5	

		della direzione organizzativa	a punti 3 B) maggiori di 5: Fino a punti 5		
			Anni di esperienza della Direzione Organizzativa C) maggiori di 3 e inferiori a 5: Fino a punti 2 D) maggiori di 5: Fino a punti 4	Fino a 4	
		c1.3) Volume della programmazione (numero di spettacoli/date programmate)	Inferiori/Uguale a 3 = Punti 0 Tra 4 - 6 = Fino a Punti 5 Tra 7 e 8 = Fino a Punti 7 Tra 9 e 11 = Fino a Punti 9 Tra 12 e 14 = Fino a Punti 10 Maggiore/Uguale a 15 = Fino a Punti 13	Fino a 13	
		c1.3.1) Volume degli spettacoli/date realizzate nel 2024 (da prospetto C1 SIAE)	Inferiori/Uguale a 20 = Punti 0 Tra 21 - 50 = Fino a Punti 5 Tra 51 e 99 = Fino a Punti 7 Maggiore/Uguale a 100 = Fino a Punti 10	Fino a 10	
		c1.4) Qualità artistica del progetto con particolare riferimento a:	A) spazio riservato al repertorio contemporaneo e di testi originali: Fino a punti 4 B) collaborazioni con altri soggetti riconosciuti dal sistema culturale nazionale e internazionale: Fino a punti 4 C) realizzazione di nuove produzioni ¹¹ : Fino a punti 7	Fino a 15	
		C1.5) Multidisciplinarietà del programma di produzione	Assenza di carattere multidisciplinare = Punti 0 A) Pertinente descrizione degli elementi di multidisciplinarietà del programma di produzione (combinazione di spettacoli di teatro, danza e musica, collaborazione con le altre realtà del territorio di riferimento operanti in quei settori) = Fino a Punti 4	Fino a 4	
2	c2) Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	c2.1) Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi:	mobilità sostenibile per l'accesso all'evento: Fino a punti 1; B. raccolta differenziata sul posto al termine dell'evento: Fino a punti 1; C. azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente: Fino a punti 1.	Fino a 3	
3	c3) Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo culturale e la valorizzazione del patrimonio naturale	c3.1) Collegamento con interventi già finanziati sulle Azioni di riferimento richiamate	Collegamento con interventi già finanziati sulle Azioni di riferimento richiamate: fino a punti 1	Fino a 1	

4	c4) Integrazione con l'utilizzo delle tecnologie avanzate, innovative e ICT	c4.1) Utilizzo soluzioni ICT	applicazione tecnologie innovative e ICT per la realizzazione dell'intervento: Fino a punti 3 B) soluzioni ICT per la fruizione dello spettacolo: Fino a punti 3	Fino a 6	
Totale complessivo					100

AMBITO 3 CENTRO DI PRODUZIONE ex art. 5 della L.R. 19/2017 e Reg. regionale 19/17

Criteri di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione				
1	a1) Capacità del progetto di migliorare l'indice di domanda culturale	a1.1) Strumenti e modalità di valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni in grado di coinvolgere e qualificare professionalità presenti sul territorio regionale (anche sotto forma di Protocolli di Intesa - da allegare in domanda - sottoscritti con soggetti iscritti al registro regionale)	A. Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B. Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro = Fino a Punti 4 C. Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Fino a Punti 10	Fino a 10
		a1.2) Qualità ed efficacia degli strumenti messi in atto per assicurare il legame dei contenuti artistici con il bene/luogo valorizzato	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio = Fino a Punti 4 C) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio nel caso di interventi di valorizzazione della propria sede stabile = Fino a Punti 8	Fino a 8
		a1.3) Azioni per sostenere la valorizzazione di risorse e di beni materiali ed immateriali della regione e per favorire l'identità territoriale	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Fino a Punti 5	Fino a 5
		a1.4) Azioni per sostenere la valorizzazione di risorse e di beni materiali ed immateriali nelle Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Fino a Punti 3	Fino a 3

		Strategica – ARS – come da Allegato alla DGR 273_2017			
B. Efficienza attuativa					
1	b1) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	b1.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20%	per cofinanziamento previsto maggiore di 20% e <=23%: Fino a punti 2 per cofinanziamento previsto maggiore di 23% e <=25%: Fino a punti 4 per cofinanziamento previsto maggiore di 25% e <=30%: Fino a punti 6 per cofinanziamento superiore al 30%: Fino a punti 8	Fino a 8	19
2	b2) Capacità di governance dell'intervento	b2.1) Assetto Organizzativo per la gestione del progetto, azioni di monitoraggio gestionale	A) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità = Fino a Punti 3 B) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità integrata dalla previsione di attività di monitoraggio ed ipotesi di azioni correttive = Fino a Punti 6	Fino a 6	
3	b3) Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali	b3.1) Congruità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto	Descrizione puntuale delle attività, della loro collocazione nel tempo e delle reciproche relazioni: Fino a punti 5	Fino a 5	

Criteri di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi				
1	c1) Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto	c1.1) Azioni in grado di favorire la coesione sociale: A. azioni per le fasce meno incluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito): punti 1; B. servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili: punti 1; C. rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale: punti 1.	Fino a 3	55
		c1.2) Esperienza pluriennale della direzione artistica e della direzione organizzativa A. Anni di esperienza della Direzione Artistica A) maggiori di 3 e inferiori a 5: Fino a punti 3 B) maggiori di 5: Fino a punti 5	Fino a 5	
		B. Anni di esperienza della Direzione Organizzativa A) maggiori di 3 e inferiori a 5: Fino a punti 3 B) maggiori di 5: Fino a punti 5	Fino a 5	
		c1.3) Numero di spettacoli/date programmate oltre al	Uguale ai minimi= Punti 0 Superiore al 10% dei minimi= Fino a Punti 7	Fino a 13

		minimo di 120 giornate recitative di produzione e di un minimo di 100 giornate recitative di programmazione	Tra l'11% ed il 20% in più dei minimi= Fino a Punti 10 Superiore al 21% in più dei minimi: Fino a Punti 13		
		c1.4) Qualità artistica del progetto con particolare riferimento a:	A) spazio riservato al repertorio contemporaneo e di testi originali: Fino a punti 4 B) collaborazioni con altri soggetti riconosciuti dal sistema culturale nazionale e internazionale: Fino a punti 4 C) realizzazione di nuove produzioni ¹¹ : Fino a punti 7	Fino a 15	
		C1.5) Multidisciplinarietà del programma di produzione	A) Assenza di carattere multidisciplinare = Punti 0 B) Pertinente descrizione degli elementi di multidisciplinarietà del programma di produzione (combinazione di spettacoli di teatro, danza e musica, collaborazione con le altre realtà del territorio di riferimento operanti in quei settori) = Fino a Punti 4	Fino a 4	
2	c2) Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	c2.1) Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi:	A) mobilità sostenibile per l'accesso all'evento: Fino a punti 1; B) raccolta differenziata sul posto al termine dell'evento: Fino a punti 1; C) azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente: Fino a punti 1.	Fino a 3	
3	c3) Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo culturale e la valorizzazione del patrimonio naturale	c3.1) Collegamento con interventi già finanziati sulle Azioni di riferimento richiamate	Collegamento con interventi già finanziati sulle Azioni di riferimento richiamate: fino a punti 1	Fino a 1	
4	c4) Integrazione con l'utilizzo delle tecnologie avanzate, innovative e ICT	c4.1) Utilizzo soluzioni ICT	A) applicazione tecnologie innovative e ICT per la realizzazione dell'intervento: Fino a punti 3 B) soluzioni ICT per la fruizione dello spettacolo: Fino a punti 3	Fino a 6	
Totale complessivo				100	

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. **Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.** Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.

Nel caso di **parità di punteggio** all'ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul parametro di valutazione B.1.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20%; in caso di ulteriore

parità si procederà in base a sorteggio.

4.7 Approvazione degli esiti della valutazione

1. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, la graduatoria contenente l'indicazione dei progetti: finanziabili, finanziabili e non finanziati per carenza di fondi, non finanziabili per aver conseguito un punteggio inferiore a 60.
2. Viene quindi adottato il Decreto di approvazione delle graduatorie con indicazione:
 - a) delle operazioni finanziabili e non finanziabili per insufficienza della dotazione finanziaria,
 - b) delle operazioni non finanziabili per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore a 60,
 - c) delle domande irricevibili *ovvero* non ammesse a valutazione con indicazione delle relative motivazioni.
3. I beneficiari possono presentare istanza di **riesame entro i 7 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria sul BURC** tramite la piattaforma <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Con decreto sono approvate le graduatorie definitive contenenti:
 - i. l'elenco dei progetti finanziati e di quelli finanziabili e non finanziati per carenza di fondi;
 - ii. l'elenco dei progetti non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore a 60 o per non conformità alle caratteristiche di cui al par 3.1;
 - iii. l'elenco dei progetti non ricevibili *ovvero* non ammessi alla fase e di valutazione con relative motivazioni.
2. Con il medesimo decreto è approvato lo schema di Atto di adesione ed obbligo.
3. La pubblicazione su BURC degli esiti della valutazione delle operazioni oggetto di finanziamento costituisce notifica a tutti gli effetti.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Gli obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione della graduatoria di cui al precedente par. 4.8.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Produzione della documentazione richiesta

1. Il beneficiario trasmette, entro 10 giorni solari dalla pubblicazione di cui al precedente par. 4.8, l'Atto di adesione ed obbligo, nel quale occorre indicare la data di avvio del programma, accompagnato da un piano finanziario di dettaglio adeguato al contributo concesso.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro i termini previsti per la produzione della documentazione di cui al comma 1, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario nonché effettua le verifiche di cui al D.lgs. 159/2011. La durata del processo d'istruttoria della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 45 giorni dalla presentazione della stessa. Decorso tale termine il Settore comunica al beneficiario l'esito della predetta istruttoria.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con eventuali economie, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso** a seguito di richiesta sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Soggetto capofila dell'aggregazione o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione.
 - b) erogazione finale del **30% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 3. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.2 comma 3 del presente Avviso.**
2. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) fideiussione/polizza assicurativa, ai sensi del par. 4.13;
3. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del 30% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul POC 2014/2020 - ammesso per l'importo di euro _____";
 - c) copia conforme stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
 - d) Relazione finale sull'attività svolta con dettaglio calendario, e distinte di incasso (modelli C1 Siae) delle recite effettuate.
 - e) fideiussione/polizza assicurativa, ai sensi del par. 4.13, per ricevere la liquidazione del saldo, previa verifica completezza della documentazione di rendicontazione, prima del controllo di regolarità della rendicontazione presentata da parte delle strutture competenti;

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 2 del par. 4.12 è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria/polizza assicurativa che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero e coprire un arco temporale fino a 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione (cfr. Allegato 5).
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto e fornito dall'Amministrazione regionale e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.

4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a. il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d. la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e. il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f. l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g. la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. rispettare le finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto di evento culturale approvato (direzione artistica dell'evento; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all'evento; ecc.);
 - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del **65%** dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;
 - d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
 - e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
 - f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 3.2 comma 3 del presente Avviso;
 - g. formalizzare le richieste di erogazione del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
 - h. assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 anni successivi al completamento¹² dell'intervento;
 - j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

- k. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. j;
- l. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- m. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- n. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
- o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie fino a cinque anni dalla data di pagamento del saldo;
- p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- q. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- r. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
- s. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- t. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- u. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
- v. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- w. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- x. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- y. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- z. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- aa. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- bb. adeguarsi a regole specifiche relative alla comunicazione, la visibilità e l'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- cc. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dd. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3, l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c. altre modifiche che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, alla Regione Calabria - Settore Cultura del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore Cultura del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore Cultura del Dipartimento Istruzione e Cultura della Regione Calabria, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
6. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a fronte di verifica positiva, di approvare in sanatoria le variazioni, diversamente, sarà disposta la revoca del contributo ovvero la non ammissibilità delle spese ad esse connesse.
7. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
8. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
9. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è

disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

10. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
11. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata o inadeguata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.10;
 - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.10;
 - e) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 65% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal Settore Cultura del Dipartimento Istruzione e Cultura della Regione Calabria.
2. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale – Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, in qualità di “Titolare” del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il “Titolare”) è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: cultura.iac@pec.regione.calabria.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rpd@pec.regione.calabria.it.

Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

1. *Dati personali*

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari

n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di

monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC,);

- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

2. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste “categorie particolari di dati personali” di cui all’art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all’Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici

del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
 - i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.
3. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il dott. Fabio Scavo del Settore 2 – “Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri” del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Sportello informativo del Settore Cultura del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria. Indirizzo e-mail: fabio.scavo@regione.calabria.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POC Calabria 2014-2020 che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.